

Agosto 2014

# STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ Ad agosto 2014, rispetto al mese precedente, le esportazioni sono in crescita (+0,9%) mentre le importazioni diminuiscono (-3,6%).

■ La crescita congiunturale delle vendite verso i paesi extra Ue è spiegata dal forte incremento dell'export di prodotti energetici (+16,4%). Al netto di questa componente, infatti, la dinamica congiunturale è debolmente negativa (-0,1%). I beni di consumo durevoli (+8,3%) e quelli strumentali (+1,2%) sono in espansione.

■ La flessione congiunturale dell'import (-3,6%) interessa tutti i principali comparti, a eccezione dei prodotti intermedi (+2,0%). La contrazione degli acquisti è particolarmente rilevante per energia (-9,0%), beni di consumo durevoli (-7,0%) e beni strumentali (-5,5%).

■ Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale dell'export verso i paesi extra Ue è negativa (-1,0%), in ampia misura per effetto della contrazione delle vendite di beni strumentali (-5,8%). Nello stesso periodo, la lieve flessione congiunturale delle importazioni (-0,2%) è spiegata dall'energia (-3,2%).

■ Ad agosto 2014 la flessione tendenziale dell'export (-4,1%) riguarda tutti i raggruppamenti principali di beni, a esclusione dell'energia (+5,4%). La diminuzione è particolarmente intensa per i beni di consumo (-6,5%).

■ L'ampia caduta tendenziale delle importazioni (-14,1%) è determinata dalla notevole diminuzione degli acquisti di beni strumentali (-36,6%) e di energia (-21,3%).

■ Nel primi otto mesi del 2014 entrambi i flussi commerciali presentano una diminuzione tendenziale, più marcata per le importazioni (-5,8%) che per le esportazioni (-2,1%). Al netto della componente energetica, le importazioni registrano un tasso tendenziale positivo (+2,7%), mentre si attenua la flessione dell'export (-1,4%).

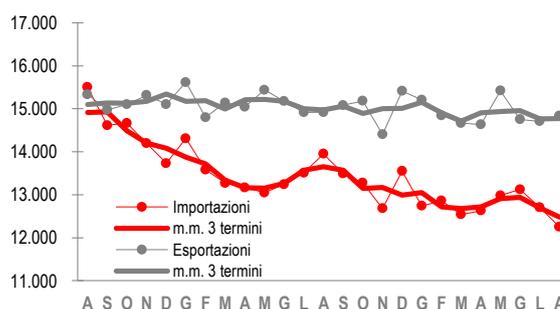
■ Ad agosto 2014 si rileva un avanzo commerciale per 1,7 miliardi di euro. Nel periodo gennaio-agosto 2014 il saldo con i paesi extra Ue è pari a +14,7 miliardi a fronte di +11,0 miliardi registrati nello stesso periodo del 2013. Si riduce l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici che passa da +45,4 miliardi nel 2013 a +42,0 miliardi nel 2014.

■ Nel mese di agosto 2014, i mercati di sbocco più dinamici sono Turchia (+8,6%), Stati Uniti (+4,5%),

ASEAN (+4,3%) e OPEC (+2,6%). Crescono gli acquisti di beni da ASEAN (+7,9%), MERCOSUR (+7,2%), Cina (+2,3%) e paesi EDA (+0,9%).

## FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

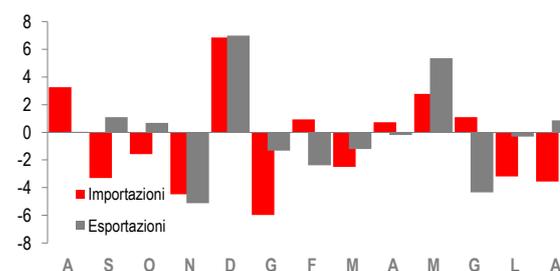
Agosto 2012-agosto 2014, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

## FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

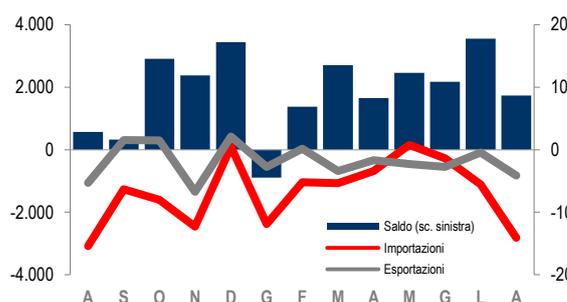
Agosto 2013-agosto 2014, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Agosto 2013-agosto 2014, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

**PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Agosto 2014, variazioni percentuali e valori**

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	ago.2014	gen.-ago.14	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.2014	ago.14 lug.14	giu.-ago.14 mar.-mag.14
Esportazioni	11.949	116.935	-4,1	-2,1	14.833	0,9	-1,0
Importazioni	10.223	102.213	-14,1	-5,8	12.253	-3,6	-0,2
Saldo	1.727	14.722			2.580		

(a) dati provvisori.

**I prodotti**

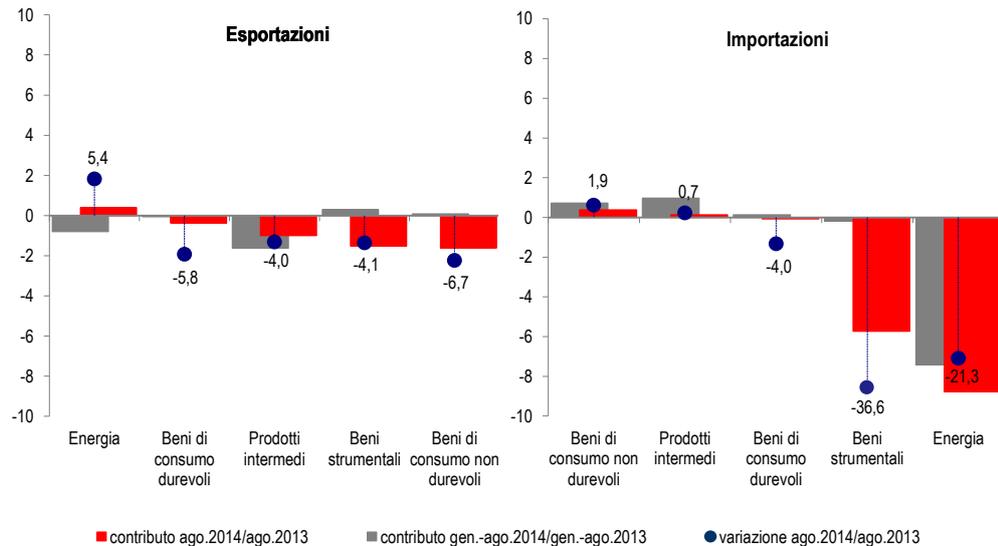
La crescita congiunturale dell'export (+0,9%) investe l'energia (+16,4%), i beni di consumo durevoli (+8,3%) e i beni strumentali (+1,2%). I beni di consumo non durevoli (-3,2%) e i prodotti intermedi (-1,1%) presentano invece una contrazione delle vendite sui mercati extra Ue rispetto al mese di luglio 2014. Le importazioni registrano un calo congiunturale del 3,6% che, al netto della componente energetica (-9,0%), passa a -0,8%. Tra i prodotti non energetici, i beni di consumo durevoli (-7,0%) e i beni strumentali (-5,5%) registrano una flessione congiunturale più marcata della media, mentre i prodotti intermedi risultano in espansione rispetto al mese precedente (+2,0%).

Su base annua, ad agosto 2014 le esportazioni sono in marcata diminuzione (-4,1%) con flessioni che investono i beni di consumo (-6,5%) – non durevoli (-6,7%) e durevoli (-5,8%) –, i beni strumentali (-4,1%) e i prodotti intermedi (-4,0%). Le vendite di energia sono in espansione rispetto ad agosto 2013 (+5,4%) (Figura 1). La sostenuta diminuzione tendenziale delle importazioni (-14,1%) si concentra nell'energia (-21,3%) e nei beni strumentali (-36,6%, ad agosto 2013 ci sono stati importanti acquisti di mezzi di navigazione marittima). Al netto dell'energia e dei mezzi di navigazione marittima, la flessione tendenziale delle importazioni è molto più contenuta (-0,9%). I beni di consumo non durevoli (+1,9%) e i prodotti intermedi (+0,7%) si presentano in crescita rispetto ad agosto 2013.

**PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Agosto 2014**

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 lug.14	giu.-ago.14 mar.-mag.14	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 lug.14	giu.-ago.14 mar.-mag.14	ago.2014	gen.-ago.14
Beni di consumo	-6,5	0,1	-0,7	-0,1	1,3	3,7	-1,2	1,1	729	8.750
Durevoli	-5,8	-1,0	8,3	-1,4	-4,0	5,0	-7,0	1,7	510	4.942
non durevoli	-6,7	0,4	-3,2	0,2	1,9	3,6	-0,4	1,0	219	3.808
Beni strumentali	-4,1	0,8	1,2	-5,8	-36,6	-1,4	-5,5	-0,4	3.269	30.254
Prodotti intermedi	-4,0	-6,0	-1,1	3,0	0,7	4,0	2,0	2,4	647	2.998
Energia	5,4	-12,7	16,4	10,9	-21,3	-19,2	-9,0	-3,2	-2.918	-27.280
Totale al netto dell'energia	-4,9	-1,4	-0,1	-1,6	-9,0	2,7	-0,8	1,3	4.644	42.002
<b>Totale</b>	<b>-4,1</b>	<b>-2,1</b>	<b>0,9</b>	<b>-1,0</b>	<b>-14,1</b>	<b>-5,8</b>	<b>-3,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>1.727</b>	<b>14.722</b>

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2013 provvisorio.

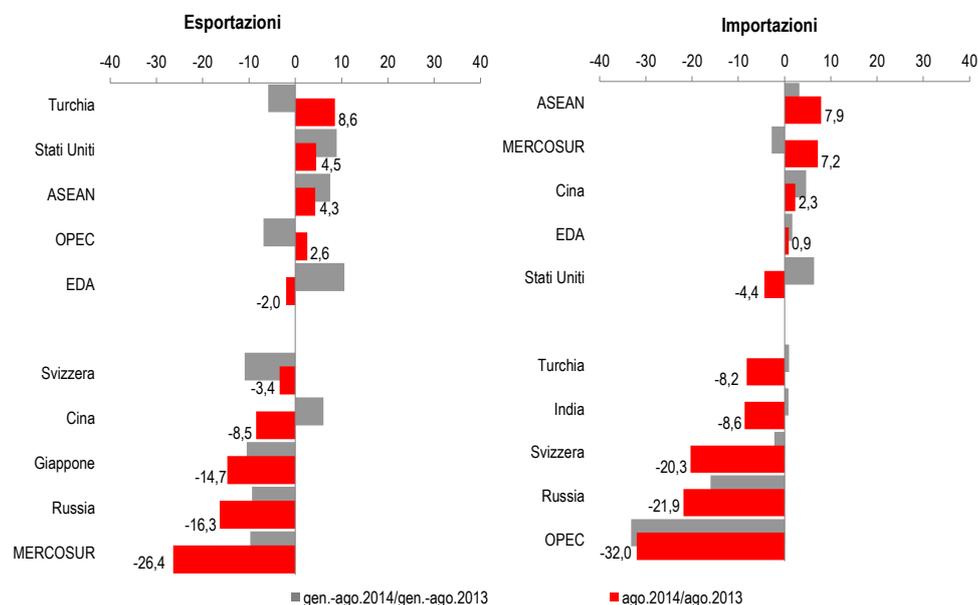
**FIGURA 1 - CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE. Agosto 2014, valori percentuali**


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

## I paesi

Ad agosto 2014 i partner commerciali più dinamici all'esportazione sono: Turchia (+8,6%), Stati Uniti (+4,5%), ASEAN (+4,3%) e OPEC (+2,6%). Paesi MERCOSUR (-26,4%), Russia (-16,3%), Giappone (-14,7%) e Cina (-8,5%) fanno rilevare una contrazione delle vendite più marcata della media; in misura minore, anche Svizzera (-3,4%) e paesi EDA (-2,0%) registrano una flessione.

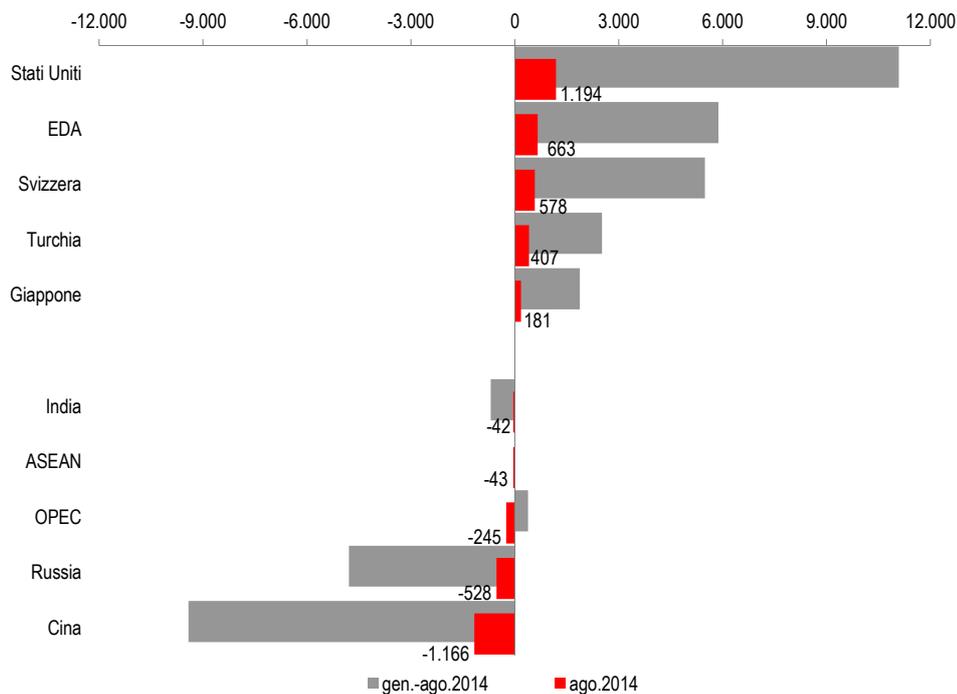
Nello stesso mese gli acquisti da paesi OPEC (-32,0%), Russia (-21,9%) e Svizzera (-20,3%) presentano una contrazione più sostenuta della media. Anche India (-8,6%), Turchia (-8,2%) e Stati Uniti (-4,4%) registrano una flessione, ancorché più contenuta. Le importazioni di beni provenienti da ASEAN (+7,9%), MERCOSUR (+7,2%), Cina (+2,3%) e paesi EDA (+0,9%) sono in crescita.

**FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Agosto 2014, variazioni percentuali**


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2013 è superiore all'1%.

Ad agosto 2014 si registrano ampi deficit commerciali nei confronti di Cina (-1.166 milioni), Russia (-528 milioni) e paesi OPEC (-245 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti di Stati Uniti (+1.194 milioni), paesi EDA (+663 milioni), Svizzera (+578 milioni) e Turchia (+407 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Agosto 2014, milioni di euro



## Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

**Esportazioni:** includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

**Importazioni:** comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

**Paesi extra Ue:** tutti i paesi non appartenenti all'Unione europea. Dal 1° luglio 2013 con l'ingresso della Croazia, l'Unione europea è composta da 28 paesi. Le serie storiche relative ai paesi extra Ue sono state quindi ricostruite per rendere coerenti i confronti dei dati.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.